

## RITI NAZIONALI



Antonella Clerici ospite al festival di Sanremo del 2005 con il conduttore di quella edizione, Paolo Bonolis

- **Sapore di tisana** Lo avrà il festival della Clerici a giudicare dalla presentazione di ieri  
 → **Ospiti** Susan Boyle, i Tokyo Hotel, Bonolis. Baudo ha declinato. Ma non citate Noemi

# Antonella prepara un Sanremo nella bambaglia

La cantante dalla voce notevole scoperta tramite la tv Susan Boyle, Bova, i Tokyo Hotel e la regina di Giordania come ospiti sicuri, forse Peter Gabriel. Sanremo 2010 con la Clerici all'insegna dei buoni sentimenti.

LUIS CABASES  
SANREMO

Non sappiamo se abbiano chiesto un parere a Lippi, ma Antonella Clerici vuole Antonio Cassano sul palco dell'Ariston durante la prima serata del 60° Festival di Sanremo, ai blocchi di partenza il prossimo 16 febbraio. Nel cast ci saranno anche Paolo Bonolis e Luca Laurenti, la cantante inglese Susan Boyle, il corpo di ballo del Moulin Rouge di Parigi, Robbie Williams, Raoul Bova, Christian de Sica, i Tokyo Hotel, un ricordo di Mi-

chael Jackson con il coreografo Travis Payne e 5 ballerini del film *This is it*, Maurizio Costanzo (potrebbe ballare...) e il set di Bob Sinclair, oggi star universale tra i dj. Trattative in corso per Peter Gabriel e Lady Gaga. Niente Pippo Baudo invece, ha declinato l'invito.

La conferenza stampa scivola via liscia e veloce senza nessun intoppo. Un breve e soporifero intervento registrato del direttore generale della Rai Mauro Masi, una domanda sull'ipotesi di vedere Noemi Letizia (la leggiadra fanciullina di Papi, ricordate?) su Raiuno per uno show tutto suo, a cui il direttore dell'ammiraglia Rai, Mauro Mazza, risponde con noncuranza, il direttore artistico Gianmarco Mazzi che ruba le battute a Antonella Clerici. E giù a sciorinare informazioni che, bene o male, erano già state quasi tutte anticipate nel gossip mediatico delle scorse settimane.

Il Festival di Sanremo come la maggior parte delle cose che investono tutto il Paese, vedi la Nazionale, non trova mai unanimità di consensi. Da sessant'anni a qualcuno piace, altri lo detestano, altri ancora si tirano fuori, astenendosi come quando devono votare. Se le cose andranno

come raccontato ieri in conferenza stampa da Antonella Clerici e da chi le stava intorno, probabilmente avremo un festival di buoni sentimenti, da tisana e pantofole comode, magari con un plaid sulle ginocchia per passare le ore senza prendere freddo. Tutti insieme appassionatamente immersi nella bambaglia della fatina buona, tra luci, paillettes e cotillons, sapendo a memoria le biografie dei cantanti concorrenti e degli ospiti. Volemoso bbene, insomma, e vai di melassa. Ovviamente senza pensare o riferirsi a cosa succede fuori, in

## La presentatrice

Dice lei: «Non vogliamo esprimere concetti»  
Già, è pericoloso in tv

quel Paese reale che guarderà senza colpo ferire lo svolgimento del rito prima di tornare alla quotidianità della propria esistenza.

A convalidare questa tesi non c'è solo la Clerici che parla di «una festa diversa in ogni puntata, con ospiti che non siano semplicemente dei francobolli. A casa vogliamo il sorriso, belle canzoni ed emozioni», ma